

I caratteri generali del sistema tributario italiano

G1.3
Le riforme successive del sistema tributario (dagli anni Ottanta ad oggi)

G1.3 Le riforme successive del sistema tributario (dagli anni Ottanta a oggi)

Con sentenza pubblicata l’11 febbraio 2015 la Corte costituzionale ha dichiarato l’in-costituzionalità della cosiddetta Robin Tax, senza però effetti retroattivi, quindi a par-tire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La cosiddetta Robin Tax è l’addizionale IRES del 5,5% che colpiva le grandi aziende petrolifere ed energetiche, istituita con l’articolo 81 del d.l. 112 del 2008 (Governo Berlusconi 2008-2011). A sollevare la questione di legittimità costituzionale di que-sta norma era stata la Commissione tributaria provinciale di Reggio Emilia a seguito del ricorso proposto da una rete di punti vendita di carburanti contro l’Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia.

La legge delega per la riforma fiscale: linee generali e tempi di attuazione

La legge delega n. 23 dell’11 marzo 2014, riguardante la riforma fiscale, contiene dispo-sizioni “per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita”. Si tratta di un provvedimento proposto dal governo Monti, portato avanti dal governo di Enrico Letta e approvato dal Parlamento sotto il governo di Matteo Renzi. La legge-delega si compone di 16 articoli concernenti principalmente:

- La revisione del catasto dei fabbricati
- Il contrasto all’evasione e all’elusione fiscale, nonché la disciplina dei fenomeni di erosione fiscale
- La semplificazione fiscale e la revisione del sistema delle sanzioni
- La tutela del contribuente attraverso la revisione del contenzioso
- La razionalizzazione del sistema di determinazione dei redditi di impresa e l’intro-duzione di regimi forfettari per i contribuenti di minori dimensioni
- La revisione del sistema di detrazioni e deduzioni fiscali attualmente in vigore ai fini IRPEF
- La revisione del sistema dell’IVA e delle altre imposte indirette
- La razionalizzazione del prelievo fiscale sui giochi pubblici anche allo scopo di contrastare i fenomeni di ludopatia
- L’individuazione di nuove forme di fiscalità ambientale orientate a promuovere un consumo sostenibile.

L’obiettivo finale della riforma, comunque, rimane quello di alleggerire la pressione fi-scale sui contribuenti e, tra le varie modalità indicate, un punto fondamentale verte sulla compensazione tra crediti e debiti fiscali. La legge delega concedeva al Governo un anno di tempo per portare a termine la ri-forma attraverso l’emanazione dei decreti legislativi necessari per la sua attuazione, che pertanto avrebbero dovuto essere approvati nella loro interezza entro marzo 2015, per arrivare all’entrata in vigore completa delle nuove norme sul fisco entro agosto 2016. Il **Decreto Semplificazioni** (d.lgs. 175/2014), entrato in vigore lo scorso 13 dicembre 2014 come provvedimento attuativo della Delega di riforma fiscale, ha eliminato nume-rosi adempimenti ritenuti ormai superflui stabilendo, inoltre, l’allineamento di differen-ti normative su temi comuni, ad esempio ritenute, appalti, detrazioni IVA. **Fra le sem-plificazioni più attese ricordiamo l’introduzione del 730 precompilato (vedi G5).** Data la complessità della materia, è stato disposto lo slittamento di alcuni mesi del ter-mine previsto per l’attuazione completa della delega fiscale. Con un emendamento al d.l. n. 4/2015 la data ultima per la presentazione dei decreti delegati passa dal 27 marzo al 27 giugno 2015.

IMPOSTE DIRETTE STATALI	• IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) • IRES (Imposta sul reddito delle società) • ISOS (Imposta sostitutiva sui redditi da capitale)
IMPOSTE INDIRETTE STATALI	a) Imposte sugli affari • IVA (Imposta sul valore aggiunto) • Imposta di registro • Imposte ipotecarie e catastali • Imposta di bollo • Tasse di concessione governativa • Imposta di successione e donazione • Imposta sulle assicurazioni b) Imposte sulla produzione (o di fabbricazione) • Imposta sugli olii minerali • Imposta sull’energia elettrica • Imposta sul gas metano • Imposta sulla birra e gli spiriti c) Monopoli e lotto • Tabacchi • Lotto e lotterie
TRIBUTI REGIONALI E LOCALI	• IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) • IMU (Imposta municipale sugli immobili) • TASI • TARI • Addizionale IRPEF (regionale e comunale) • Tasse automobilistiche (regionale) • Altri tributi

• TABELLA G1.5 - UN QUADRO DI SINTESI DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO AL 31/12/2014